



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

CAPITOLATO TECNICO

relativo all'Indagine di mercato, per acquisire manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento diretto della fornitura di fagiani adulti da consegnare, dopo la chiusura della stagione venatoria in Puglia, dall'11 febbraio al 31 marzo 2026, e comunque entro il 30 aprile 2026, a fini di ripopolamento faunistico del territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi, dell'importo massimo €. 12.295,08, oltre IVA.

Importo della Fornitura

L'importo complessivo della fornitura dei fagiani è di Euro €. 12.295,08 (euro dodicimiladuecentonovantacinque/08) oltre IVA, come per legge.

L'importo innanzi indicato è comprensivo di imballaggio, trasporto e di ogni e qualsiasi onere occorrente alla consegna della selvaggina in ottimo stato di salute, presso la sede dell'A.T.C. BR/A, sita a San Vito dei Normanni, in viale della libertà n. 23, nel giorno e orario indicati dall'A.T.C. BR/A.

Caratteristiche dei fagiani

I fagiani dovranno essere adulti, di età superiore ai 180 giorni, sani, vitali, in piena maturità sessuale, fertili, esenti da traumi e da qualsiasi malformazione e malattie infettive ed infestive, idonei ad essere liberati a fini di ripopolamento faunistico del territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi.

Dovranno essere di taglia media (Maschio di circa kg. 1,2 / Femmina di circa kg. 0,9), provenienti da un centro privato di produzione della selvaggina sito nel territorio nazionale, autorizzato dalla Regione e/o Provincia, o da altro Ente competente ai sensi della normativa regionale. Il centro di produzione non deve essere ubicato in un territorio soggetto a restrizioni a causa dell'influenza aviaria.

I fagiani dovranno essere consegnati nel Rapporto 1 Maschio / 3 Femmine e dovranno presentare un grado di rusticità tale da essere in grado di approvvigionarsi del cibo senza problemi.

Allegato A

I fagiani dovranno essere prodotti direttamente dalla ditta fornitrice, dovranno essere stati nutriti a granaglie e dovranno essere stati allevati in voliere dell'altezza media minima di m. 4,00 e della superficie minima di mq. 10.000, con la densità di un capo ogni 2 mq., all'interno delle quali vi siano coltivazione di mais e rifugio, con presenza di vegetazione arbustiva, che ostacoli il pedinamento e favorisca gli spostamenti in volo. L'A.T.C. si riserva la facoltà di far effettuare ad una Commissione, prima dell'aggiudicazione, un sopralluogo alle voliere ed all'azienda della ditta che avrà formulato l'offerta migliore per verificare i requisiti dei fagiani e delle voliere, e nel caso in cui verifichi la mancata corrispondenza a quanto richiesto dall'Avviso e dal Capitolato tecnico escluderà la ditta a vantaggio di quella che ha effettuato la seconda migliore offerta.

Il sopralluogo sarà ritenuto sfavorevole nei seguenti casi:

- se le voliere non siano conformi a quanto richiesto dall'Avviso e dal Capitolato tecnico;
- se i fagiani non siano conformi a quanto previsto dall'Avviso e dal Capitolato tecnico;
- se il legale rappresentante della ditta impedisca alla Commissione dell'A.T.C. BR/A, di effettuare le suddette verifiche.

I fagiani dovranno essere stati sottoposti a profilassi igienico-sanitaria secondo quanto previsto dalla legislazione vigente

Cattura della selvaggina

La cattura dei fagiani all'interno delle voliere dovrà avvenire non più tardi di due giorni prima della data indicata dall'A.T.C. BR/A per la consegna della selvaggina. Alla cattura dovranno essere presenti una Commissione dell'A.T.C. ed un Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A, che dovranno verificare la conformità dei fagiani a quanto richiesto dall'Avviso e dal Capitolato tecnico nonché l'idoneità dei fagiani ad essere liberati a scopo di ripopolamento faunistico.

La Commissione ed il Veterinario incaricati dall'A.T.C. BR/A, durante le fasi della cattura, potranno riformare i capi che ritengano non corrispondenti ai requisiti richiesti dall'Avviso e dal Capitolato tecnico o non idonei a scopo di ripopolamento e potranno prelevare alcuni soggetti per sottoporli a controlli sanitari.

La ditta dovrà comunicare all'A.T.C. BR/A tempestivamente e, comunque, non più tardi di cinque giorni prima della data prevista per l'inizio della cattura dei fagiani, la data, il luogo e l'ora della cattura al fine di permettere alla Commissione dell'A.T.C. ed al Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A di presenziare alle relative operazioni.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di non fare presenziare alle operazioni di cattura dei fagiani la Commissione e/o il proprio Veterinario.

Consegna della selvaggina

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare i fagiani, catturati alla presenza della Commissione e dal Veterinario incaricati dall'A.T.C. BR/A e dagli stessi ritenuti idonei, dopo la

Allegato A

chiusura della stagione venatoria, dall'11 febbraio al 31 marzo 2026 e, comunque, entro il 30 aprile 2026, presso la sede dell'A.T.C. BR/A, sita a San Vito dei Normanni, in viale della libertà n. 23, nel giorno e orario indicati dall'A.T.C. BR/A.

L'A.T.C. comunicherà il giorno e l'orario della consegna contemporaneamente all'affidamento della fornitura.

La consegna in nessun caso potrà essere effettuata prima della chiusura della stagione venatoria in Puglia.

La consegna dei fagiani deve essere effettuata in un solo giorno, non sono ammesse consegne parziali, salvo espressa autorizzazione dall'A.T.C.; in questo caso la ditta dovrà farsi carico dei maggiori costi di immissione sostenuti dall'A.T.C., che verranno dettagliatamente rendicontati e verranno trattenuti sull'ammontare della fattura non ancora pagato, e in difetto sulla cauzione.

I fagiani, al momento della consegna, dovranno essere accompagnati dai Certificati Sanitari rilasciati dalla locale Unità Sanitaria di competenza della ditta fornitrice in originale o in copia autenticata, attestanti il benessere degli animali e le ottime condizioni dei fagiani.

Un Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A, al momento della consegna, verificherà i fagiani, in contraddittorio con il legale rappresentante della ditta o con un suo delegato, e potrà riformare i soggetti non rispondenti alle caratteristiche richieste nell'Avviso e nel Capitolato tecnico o non idonei ad essere liberati a fini di ripopolamento faunistico.

I fagiani dovranno essere consegnati in appositi contenitori e con mezzi di trasporto conformi alla vigente normativa in materia.

Per ogni giorno di ritardo o di anticipo rispetto al giorno indicato dall'A.T.C. BR/A per la consegna sarà applicata una penale pari al cinque per mille dell'importo complessivo netto della fornitura, mentre per ogni capo non consegnato o rinvenuto morto alla consegna o non rispondente alle caratteristiche richieste dall'Avviso e dal Capitolato tecnico o non idoneo ad essere liberato a scopo di ripopolamento faunistico, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo complessivo netto della fornitura. L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare della fattura non ancora pagato, e in difetto sulla cauzione.

Tutti i rischi derivanti dalla consegna sono da intendersi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

La ditta affidataria dovrà provvedere, a proprie spese, a recuperare i contenitori utilizzati per il trasporto dei fagiani non appena terminate le operazioni di liberazione nel territorio dell'A.T.C. BR/A. In caso contrario l'A.T.C. provvederà allo smaltimento degli stessi, addebitando alla ditta le relative spese, che verranno trattenute sull'ammontare della fattura non ancora pagato, e in difetto sulla cauzione.

Allegato A

S. Vito dei Normanni, li 28 novembre 2025

A.T.C. BR/A
IL PRESIDENTE
P.A. Fernando Luigi SCALERA